

## Omaggio a Lucca nelle tele di Pombo in S. Cristoforo

Venerdì, 10 Gennaio 2014 14:58

dimensione font

Stampa

Email

Add new comment

Vota questo articolo

(0 Voti)



L'arte spagnola approda a Lucca grazie alle opere di Jorge R. Pombo: domani (11 gennaio) ci sarà l'inaugurazione della mostra personale dell'artista nel suggestivo scenario della Chiesa di S.Cristoforo. *Lucca-the passion*: questo il titolo dell'evento promosso e organizzato dall'associazione S. Cristoforo Art, Philosophy, Science Spirituality e presentato questa mattina (10 gennaio) dallo stesso Jorge

Pombo assieme al curatore Vittorio Bernaroli, all'ideatrice e coordinatrice del progetto Stefania Trolli e al coordinatore generale Arturo Nardini. L'esposizione si articola in due diverse serie tematiche: la prima, che si sostanzia nelle variazioni di celebri dipinti di maestri del passato del calibro di Caravaggio, Velazquez e Tiziano, ripropone i momenti salienti della passione di Cristo, dalla cattura alla crocifissione. Per la realizzazione di queste opere il pittore si è servito della tecnica dell'*action painting*, vale a dire dell'intervento sulla copia dipinta attraverso il gesto pittorico e l'utilizzo di dissolventi versati sulla tela. La seconda serie, invece, è dedicata a Lucca e alle sue Mura e si compone di opere inedite portate a termine nel 2013 nello studio di Brooklyn a New York e riconducibili al filone *Mappe della città*: partendo da un'immagine della città, così come la ritrae Google Earth, il pittore, sempre ispirandosi all'*action painting*, vi sovrappone una composizione astratta, lasciando intatte alcune parti affinché sia visibile il processo.

"E' un privilegio portare la mia arte qui a Lucca - ha esordito Pombo - si tratta di entrare a far parte di un contesto di solennità, energia e spiritualità senza eguali e che sicuramente non si respira in altre parti del mondo". Quello della città è un tema fondamentale nella vita dell'artista sia a livello professionale che personale: "La mia relazione con la vita urbana in generale è riassumibile in una metafora - racconta - la vivo come una gabbia in cui le persone sono obbligate a condividere uno spazio fisico e a sottostare a determinate regole di comportamento, secondo vincoli che alle volte risultano quasi soffocanti".

Soddisfatto dell'organizzazione e fiducioso nella buona riuscita dell'iniziativa Arturo Nardini lamenta la carenza di fondi: "Purtroppo l'esiguità delle risorse non sempre consente di dare concretezza a progetti di livello - spiega - questa mostra sicuramente rappresenta un grande valore per la cittadinanza e per Lucca, motivo per cui auspichiamo un maggior sostegno da parte del Comune e delle istituzioni locali".

La mostra verrà inaugurata domani alle 17 e sarà visitabile fino al 2 marzo. Domenica 12 marzo, inoltre, l'Associazione S.Cristoforo presenterà il recital del duo di Francesco Gatti (flauto) e Simone Rugani (pianoforte) che si esibiranno sulle musiche di Schumann, Nino Rota e Francis Poulenc, sempre nella Chiesa di S.Cristoforo alle 18.

L'iniziativa è patrocinata dall'Officina Cultural dell'Ambasciata spagnola in Italia, dal Comune di Lucca e da altre istituzioni locali. Lucca in diretta è media partner dell'evento.